mato con ciò il buon nome della Nazione, ed insieme renduta abominevole nell' Indie la Religione di Cristo; ma niuno osava di andar contro a tanta iniquità a faccia aperta per non tirarsi addosso la nemicizia di que' potenti Mercatanti. In oltre allorchè il P. *Giuseppe de Arce* Gesuita, spinto dal suo zelo, propose di andare a predicar la Fede di Gesù Cristo fra i Popoli *Ciquiti*, conoscendo coloro, che veniva a fallire l' iniquo lor traffico, se ciò succedeva: non si può dir quanti ostacoli posero, affinchè non si effettuasse il piissimo di lui disegno. Vero è, che vane furono tutte le lor batterie, perchè l' intrepido servo di Dio nulla curando i rispetti umani, diede principio a i suoi viaggi, e alle Apostoliche sue fatiche, le quali riuscirono poi molto fruttuose; ma non per questo lasciarono quegli schiavi dell'umana cupidigia di continuar l' infame lor mestiere, finchè i Missionarj, per difendere i lor cari Neofiti, ed anche gli altri Indiani, coraggiosamente ne portarono le lor querele alla Real' Udienza di *Chiuchisuca*, acciocchè si provvedesse a così empia crudeltà. Perchè alzossi a proteggere l' iniquissimo traffico una persona di grande autorità e ricchezza, non si attentò quel Magistrato di prendere sopra ciò risoluzione alcuna, ma rimise tutta la causa al *Principe di Santobuono* Napoletano, che dopo l' anno 1710. era stato inviato dalla Corte di Spagna per Vicerè e Capitan Generale del Perù. Appena questo saviissimo Signore, della cui pietà ed onoratezza posso anch' io rendere buona testimonianza, per averlo praticato in Bologna, ebbe inteso questo obbrobrioso disordine, che con generosità Cristiana pubblicò tosto rigorose provvisioni, vietando sotto pena dell' esilio, e del confisco di tutti i beni a chicchessia il vendere e il comperar da lì innanzi alcuno Indiano, condennando ancora qualsivoglia Governatore, che ciò permettesse, alla privazion dell' Ufizio, e al pagamento di dodici mila Pesi da tredici Reali l' uno. Così cessò con giubilo e plauso de' veri Spagnuoli quella detestabil violenza e mercatura; ed è ben da credere, che tuttavia si osservi così giusto e lodevol decreto.

Da i Cristiani di Ponente, e dalla parte degli Spagnuoli, venne questo malanno a i poveri Americani. Un' altro di lunga mano più grave si fabbricò contra di que' miseri da i Chistiani di Levante, e dalla parte de' Portoghesi, consistente nel flagello de' *Mammalucchi*. Per intendere ciò, convien sapere, che di là dal Rio Janeyro verso il Capo di S. Vincenzo, che è il luogo, dove presso a poco termina la giurisdizion del Brasile, e l' autorità de' Portoghesi, fu fondata sopra un' erto sasso la *Città di San Paolo*, appellata da altri *Piratininga*, in clima temperatissimo, circa trentasei miglia lungi dal mare, circondata da tutte le parti da inaccessibili montagne, e dalla folta foresta di Pernabaccaba, dove prese abitazione una Colonia di Portoghesi. Il terreno per benefizio della natura, ajutato dall' arte, vi produce tutto il bisognevole per vivere con comodità, abbondando di frumento,

maiz,